

News del CAL del 1° luglio 2026

Acquisti pubblici aggregati: il CAL si esprime sulla proposta di delibera della Giunta provinciale che individua i fabbisogni standardizzabili.

Il Consiglio delle autonomie locali, riunitosi oggi pomeriggio sotto la presidenza del **Vice Presidente Luca Paolazzi**, ha esaminato ed espresso parere favorevole, con alcune osservazioni, sulla proposta di deliberazione della Giunta provinciale recante "Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità e definizione delle strategie di acquisto", ai sensi dell'art. 36-ter 1, commi 4 e 5, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

La proposta aggiorna l'elenco delle categorie di beni e servizi che, per il loro carattere standardizzabile e per il rilievo economico, si prestano all'aggregazione dei fabbisogni delle amministrazioni pubbliche provinciali: su tali categorie, l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) è chiamata a definire strategie comuni di acquisto, tramite convenzioni o accordi quadro, cui le amministrazioni interessate potranno o dovranno aderire a seconda dell'importo dei fabbisogni. Rispetto alla precedente delibera del 2023, il nuovo elenco esclude i servizi di posta elettronica e di collaborazione in cloud, ora coperti da apposite convenzioni CONSIP, e introduce la nuova categoria degli arredi. L'obbligo di ricorso alle convenzioni scatta, in generale, per fabbisogni di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria (216.000 euro), con la sola eccezione degli arredi, per i quali la soglia è fissata a 40.000 euro.

Nel proprio parere, presentato da **Alessandro Santuari, Sindaco di Baselga di Piné e assessore competente in materia di appalti**, il CAL ha espresso condivisione per l'impostazione generale del provvedimento, segnalando al contempo alcuni ambiti in cui l'aggregazione della domanda potrebbe portare benefici concreti agli enti locali, ma che ad oggi non hanno ancora trovato piena attuazione. In particolare, pur essendo prevista, non risulta mai stata attivata una convenzione per i dispositivi di protezione individuale, di interesse per gli enti locali con riguardo all'equipaggiamento di operai, giardinieri e custodi forestali. Analogamente, la convenzione oggi attiva per i servizi di tesoreria riguarda solo la Provincia e i propri enti strumentali: il CAL ha evidenziato la potenziale utilità, anche per i Comuni, di prevedere un lotto a loro dedicato, considerata la difficoltà con cui gli enti di minori dimensioni riescono a conseguire condizioni vantaggiose in questo ambito. Segnalato anche l'interesse per una nuova convenzione sui servizi sostitutivi di mensa (buoni pasto), la cui convenzione attuale risulta esaurita, e per la nuova categoria degli arredi, rispetto alla quale gli enti locali vedono un'opportunità di

semplificazione – in particolare per i fabbisogni standard di arredo per uffici e di arredo urbano
– superando le complessità connesse al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.

Il CAL ha infine auspicato che APAC proceda quanto prima alla raccolta puntuale dei fabbisogni presso le amministrazioni del territorio e alla predisposizione dei relativi capitolati, assicurando fin da subito, in sinergia con il Consorzio dei Comuni Trentini, la necessaria collaborazione dei Comuni attraverso i referenti che verranno individuati per le diverse categorie merceologiche.

[Gestisci la tua iscrizione](#) | [Cancella iscrizione](#)
[Informativa privacy](#)

Consorzio dei Comuni Trentini, via Torre Verde 23, Trento, 38122 Trento IT
www.cal.tn.it 0461987139

Messaggio inviato con **MailUp®**